Diocesi di Milano - Zona III di Lecco Decanato di Brivio COMUNITÀ PASTORALE "BEATA VERGINE MARIA" RROCCHIA PREPOSITURALE SISINIO, MARTIRIO E ALESSANDRO, Mm. 23883 - Brivio (Lc) - tel. 039.5320145 **PARROCCHIA** s. MARGHERITA E SIMPLICIANO

23883 - Beverate - tel 039.5320685 donnando@comunitàpastoralebvm.it donnando@brivioebeverate.it http://www.brivioebeverate.it

καιρός

Foglio liturgico-pastorale Settimanale di informazione e formazione esce la Domenica gratuitamente



Grazie a quanti visitano



i malati, non solo parenti.

ANNO 5 Numero 252

10 - 17 luglio 2011

Il presente foglio si ritira in chiesa, possibilmente una sola copia per famiglia. Grazie!

Le Istituzioni

INSEGNARE LA NATURA DELLE ISTITUZIONI E' INNANZITUTTO COMPITO DI CHI NE E' PREPOSTO

erto, non si può pretendere che un ✓ giovane o un ragazzo possa sapere lo spessore delle Istituzioni se nessuno apre un dialogo con lui. Facciamo un esempio: la famiglia è un'istituzione, anzi diciamo la prima Istituzione.

Ora se i genitori non hanno la santa pazienza di far capire la natura della famiglia, difficilmente nei figli si aprirà con responsabilità la consapevolezza di fare famiglia.

La stessa cosa vale per le altre Istituzioni sia civili che ecclesiali o di altra natura.

Insomma, una volta ancora salta fuori il discorso della "formazione" che oltre ad essere rivolta alla crescita umana, deve aiutare a capire il senso del legame della persona con l'Istituzione stessa. Un'importanza notevole ce l'hanno gli adulti, cioè dalla maturità del loro rapporto con le Istituzioni le nuove generazioni traggono un aiuto e un vantaggio per il loro inserimento.

Occorre però dire che ci deve essere da parte della persona lo sforzo non solo di aprirsi all'insegnamento degli altri, ma anche quello del proprio coinvolgimento nel rispetto dello statuto e delle persone.

E' più semplice iscriversi ad un associazione che mettersi al servizio di un'Istituzione: questa richiede uno sguardo e un'attenzione su tutta la vita della Comunità, mentre la prima si focalizza su uno o più aspetti.

E, infine, un auspicio: nessuno usi delle Istituzioni per farsi strada: è sotto gli occhi di tutti in questi tempi come l'abuso di potere politico-economico-giudiziariomilitare... alla fine oltre che a ricadere sui singoli porta anche le famiglie e la società alla deriva.

don Nando

10 luglio 2011 **IV DOMENICA DOPO** PENTECO-

IL PATRIARCA DI VENE-ZIA, CARD. ANGELO SCO LA, È STATO NOMINATO ARCIVESCOVO DI MILANO DA SUA SANTITÀ BENE-DETTO XVI.
BENEDETTO COLUI CHE VIENE NEL NOME DEL SIGNORE!

Il cardinale Angelo Scola è nato a Malgrate (Lecco) il 7 novembre 1941, da Carlo (1903-1996) camionista e da Regina Colombo (1901-1992) casalinga. È il minore di due figli (il fratello Pietro è morto nel 1983). Ha ricevuto la prima educazione cristiana nella parrocchia di San Leonardo e ha partecipato all'Azione Cattolica (Aspiranti e Giac). È stato presidente della Gioventù Studentesca di Lecco. Studente in filosofia all'Università Cattolica del Sacro Cuore, è diventato prima vicepresidente e poi presidente della Fuci dell'Arcidiocesi di Milano (1965-1967). Ha conseguito il dottorato in Filosofia con Gustavo Bontadini. È stato ordinato sacerdote il 18 luglio 1970 nella diocesi di Teramo. Ha conseguito il dottorato in Teologia a Friburgo (Svizzera). Filosofia con Gustavo Bontadini. E stato ordinato sacerdote il 18 luglio 1970 nella diocesi di Teramo. Ha conseguito il dottorato in Teologia a Friburgo (Svizzera). Negli stessi anni e fino alla sua nomina episcopale è stato tra i responsabili di Comunione e Liberazione. Ha collaborato alla fondazione della Rivista Internazionale Communio. Nel 1982 è stato nominato professore di Antropologia Teologica al Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia, presso la Pontificia Università Lateranense. È stato Consultore della Congregazione per la Dottrina della Fede. Eletto Vescovo di Grosseto il 20 luglio 1991, ha ricevuto l'ordinazione episcopale dal cardinale Bernardin Gantin, nell'Arcibasilica Liberiana di Santa Maria Maggiore in Roma, il 21 settembre 1991. Ha svolto il suo ministero pastorale a Grosseto dal settembre 1991 al settembre 1995, riaprendo il Seminario, fondando la Scuola Media e il Liceo Diocesani, e dando impulso al rinnovamento dell'iniziazione cristiana e della catechesi. Nel luglio del 1995 è stato nominato dal Santo Padre Rettore della Pontificia Università Lateranense e due mesi dopo Preside del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia. Il 5 gennaio 2002

II per Studi su Matrimonio e Famiglia. Il 5 gennaio 2002 è stato nominato Patriarca di Venezia. Il 3 marzo sucè stato nominato Patriarca di Venezia. Il 3 marzo successivo ha fatto il suo ingresso in diocesi accolto dal Patriarca emerito, il cardinale Marco Cè. Il 9 aprile 2002 è stato eletto presidente della Conferenza Episcopale Triveneta. Creato Cardinale del Titolo dei Ss. Apostoli da Giovanni Paolo II nel Concistoro del 21 ottobre 2003. Autore di taluni volumi e numerosi articoli teologici e pastorali, ha partecipato tre volte all'Assemblea del Sinodo dei Vescovi: la prima in qualità di esperto (1987), la seconda come Relatore Generale sul tema "L'Eucaristia: fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa" (2005) e la terza come Padre Sinodale (2008).

"L'Eucansua: tonte e cuminic dena vina cara della Chiesa" (2005) e la terza come Padre Sinodale (2008).

Come Patriarca di Venezia si è impegnato nella Visita Pastorale (2004-2011) - conclusa dal Santo Padre l'8 maggio scorso - caratterizzata da quattro scopi: rigenerare il popolo cristiano, educare al pensiero di Cristo e alla capillare azione di carità e condivisione, essere testimoni in tutti gli ambienti dell'umana esistenza. A partire dal 2005 ha guidato regolarmente una Scuola di metodo di vita cristiana per trecento responsabili di parrocchie e aggregazioni di fedeli. Ha prestato particolare attenzione all'iniziazione cristiana, impegnandosi nella valorizzazione dei patronati-oratori. Ha dato vita allo Studium Generale Marcianum (Facoltà di Diritto Canonico, Scuole e Liceo della Fondazione Giovanni Paolo I...) e alla Fondazione Internazionale Oasis. È membro della Congregazione per il Clero e di quella per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti; del Comitato di Presidenza del Pontificio Consiglio per la Famiglia e di quello per I Laici; membro del Pontorificio Consiglio per la Cultura e di quello per la Promozione della Nuova Evangelizzazione. della Nuova Evangelizzazione

(a cura del Patriarcato di Venezia)

O.E.R.A.

UN VERO "BATTIBALENO!"

Vorrei esprimere innanzitutto il mio personale grazie alle Suore e a Massimiliano per aver guidato con saggezza i 2 Oratori in questa meravigliosa estate. Ho seguito i loro entusiasmi e le loro difficoltà con alcuni incontri: ho notato in loro oltre la passione per il ruolo che hanno ricoperto anche una buona volontà a collaborare insieme. Qual è il sogno? Che i due Oratori si conoscano, si aiutino e crescano insieme, favoriscano la crescita umana e spirituale dei loro Animatori.

Ovviamente ringrazio le famiglie di Brivio e di Beverate(quasi tutte) che hanno dato fiducia a questa nostra I-stituzione. L'Oratorio si mette a fianco della famiglia, cercando di collaborare nella crescita serena dei figli cercando di conadorare nella crescita serena dei figii che si incontrano con gli altri. Bello essere genitori così, che non vedono solo il proprio figlio/a come "campione" o "il primo della classe", ma lo osservano come sta in mezzo agli altri. Ecco, l'Oratorio favorisce il crescere dell'umanità e della fede delle nuove genera-zioni, riconoscendo ad esse la bellezza di sentirsi 'protagoniste'.

Ovviamente ringrazio tutti i ragazzi e le ragazze che dell'O.E.R.A. Ah, vorrei dirvi già da adesso per l'anno prossimo: dite ai Vs genitori di prendersi le ferie (se possono) senza toccare i giorni dell'O.E.R.A.: è più bello farlo dall'inizio alla fine!

Le vostre grida, il vs. entusiasmo, i canti, le danze, i giochi, ecc... tutto è servito perché questo tempo delle vacanze potesse essere bello. Peccato che è passato in un "battibaleno"...!

Ma ho ancora due categorie di persone da ringraziare: quegli uomini e quelle donne semplici che si sono mes-se al servizio nei laboratori, in cucina, al bar e altrove per la cura dell'Oratorio. Una presenza che deve brillare, ma senza richiamare su di sé l'attenzione; una pre-senza che deve educare al servizio; una presenza che non deve far dimenticare la propria crescita nella Co-

munità maggiore. E, infine, non per importanza, ma per riservare loro una parola più distesa, voglio ringraziare gli ANIMATORI dei due Oratori. Quest'anno siete stati chiamati a dare prova di voi stessi, a mettere al servizio dell'Oratorio in un tempo continuativo quello che durante lo scorso an-no avete fatto vostro nella catechesi e nel percorso for-mativo. Certo, avete bisogno ancora di un po' di espe-rienza, ma questa verrà col tempo e con il vostro impegno. Durante l'anno avete fatto circa una trentina di schede sulla "relazionalità" e avete capito *quanto è bel-lo creare legami significativi e durevoli*, ma avete capito anche la fragilità nello stare insieme dovuta a tanti condizionamenti, critiche, difficoltà. A settembre ci rimetteremo in gioco tenendo conto anche dei tanti altri impegni che vi aspettano Curate sempre la vostra amici-zia con il Signore Gesù.

don Nando

La S. Confessione è il "termometro" della tua vita cristiana a Brivio dalle 15 alle 16 e a Beverate dalle ore 16.30 alle 17.30 (sabato e prefestivi) Suggerimenti: \Rightarrow ogni sabato 1 agosto: Perdono d'Assisi \Rightarrow

 \Rightarrow

13 agosto per l'Assunta 3 settembre per l'Inizio dell'Anno Pastorale

12 luglio CAE Beverate
20 luglio: CPP Brivio e Beverate
1-2 agosto: Perdono d'Assisi
5 agosto: Festa Madonna della Neve
15 agosto: Solennità dell' Assunta
16-21 agosto: GMG Madrid
3-11 settembre: Congresso Eucaristico Nazionale
4 settembre: Apertura Anno Pastorale 2011-2012
6 settembre: Genitori Cresimandi
10 settembre: Festa di s. Simpliciano
10 settembre: Festa dell' Addolorata
9 ottobre: Giornata Locale della Gioventù
16 ottobre: Cresima 2011
23 ottobre: Elezioni Consigli pastorali di comunità 23 ottobre: Elezioni Consigli pastorali di comunità pastorale (Cpcp) e dei Consigli per gli affari economici di comunità pastorale (Caecp).
30 ottobre: termine per le iscrizioni al Corso Fidanzati
18 marzo: Prima Confessione ore 14.30 a Beverate; ore 8 aprile: Pasqua 29 aprile ore 10: Prima Comunione a Beverate 1 maggio: Prima Comunione a Brivio 31 maggio-3 giugno: Incontro Mondiale Famiglie

conosci il bene che fanno anche gli :

CALENDARIO LITURGICO - PASTORALE

BEVERATE

DICTIO	7 II II -	DE VERRITE
s. messa vigiliare del 10 LUGLIO IV DOMENI- CA DOPO PENTECOSTE ore 18.30 s. messa (def. Panzeri Chiara)	10 LUGLIO IV DOMENICA DOPO PENTE- COSTE Anno A Lettura Gn 6, 1-22 Salmo Sal 14 (13), 1-6 Epistola Gal 5, 16-25 Vangelo:	s. messa vigiliare del 10 LUGLIO IV DO- MENICA DOPO PENTECOSTE ore 17.30 s. messa (def. Mandelli Felice)
07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (def. Ripamonti Angelo) 11.00 s. MESSA (pro populo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 18.00 s. messa (def. Mandelli Lorenzo)	T o 17 26 30 33	07.30 Ave Maria d. Mattino 9.30 s. MESSA (pro populo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 18.00 s. messa (def. Riva Duilio)
07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (LEGATO: def. Mozzani- ca Fiorina)) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera	11 LUGLIO SAN BENEDETTO abate , patro- no d'Europa Lettura Pr 2, 1-9 Salmo Sal 34 (33), 13. 15. 8-10. 23 Epistola 2Tm 2, 1-7. 11-13 Vangelo: Gv 15, 1-8 Festa	07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera
07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (deff. Massironi Carlo e Emilia) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera	PENTECOSTE Anno 1 Lettura Dt 12, 2-12	07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (LEGATO: deff. Formen- ti Luigi, Colombo Maria) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera
07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (LEGATO: Mozzanica Chiara) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera	13 LUGLIO MERCOLEDI NELLA SET- TIMANA DELLA IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE Anno 1 Lettura Dt 16, 18-20; 17, 8-13 Salmo Sal 25 (24), 4-5. 10-11. 14-15 Vangelo: Lc 7, 11-17 S. Enrico Memoria facoltativa	07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (deff. Dozio Giuseppe e Bonalume Celestino) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera
07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (Gruppo Donne: B. Ver- gine del Carmelo) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera	14 LUGLIO GIOVEDI NELLA SETTIMA- NA DELLA IV DOMENICA DOPO PEN-	07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (deff. Formenti Alessan- dro, Maria e Santo) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera
07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (LEGATO: deff. Perego- Pozzoni e fam.) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera	15 LUGLIO VENERDI NELLA SETTI- MANA DELLA IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE Anno 1 Lettura Dt 24, 10-22 Salmo Sal 19 (18), 8-13 Vangelo: Lc 7, 24b- 35 S. Bonaventura, vesc. e dott d. Chiesa Mem	07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (deff. Sesti Giuseppe e Mandelli Elisa) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera
07.30 Ave Maria d. Mattino 12.00 Angelus 15-16 <mark>S. Confessioni</mark> 19.00 Ave Maria d. Sera	NA DELLA IV DOMENICA DOPO PEN- TECOSTE Anno 1 Lettura Lv 21, 1a. 5-8. 10 -15 Salmo Sal 98 (97), 1-4 Epistola 1Ts 2, 10- 13 Vangelo: Lc 4, 31-37 Beata Vergine Maria del Monte Carmelo Memoria facoltativa	07.30 Ave Maria d. Mattino 12.00 Angelus 16.30 <mark>Sante Confessioni</mark> 19.00 Ave Maria d. Sera
s. messa vigiliare del 17 LUGLIO V DOMENI- CA DOPO PENTECOSTE ore 18.30 s. messa (LEGATO: def. Benasedo Yeresa e Luigia) 07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (LEGATO: deff. Benase- do Felice e Maria) 11.00 S. MESSA (pro populo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 18.00 s. messa (deff. Nava Ambrogio e	COSTE Anno A Lettura Gen 11, 31. 32b-12, 5b Salmo Sal 105 (104), 5-9. 11-12. 14 Epistola Eb 11, 1-2. 8-16b Vangelo: Lc 9, 57-62	s. messa vigiliare del 17 LUGLIO V DOME- NICA DOPO PENTECOSTE ore 17.30 s. messa (def. Redaelli Cesare) 07.30 Ave Maria d. Mattino 9.30 S. MESSA (pro populo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 18.00 s. messa (def. Galbusera Francesco)

OERA 2011 QUINTA SETTIMANA

Magni Anna)

E così Francisca accoglie i 4 ragazzi (Primo, Gaia, Gilberto, e Silvie) giunti nel villaggio della Foresta Amazzonica e questi capiscono la decisione della loro Animatrice di dare la sua vita per quella gente, che poi non è così diversa da quelli dell'Oratorio. E così i nostri 4 protagonisti, attivando l'orologio, ritornano al presente e alla vita del proprio Oratorio riscoprendo in esso un luogo che interessa alla loro vita e alle loro scelte.

"Il nostro posto è qui" dice Sivie in un'ultima sua battuta. Hanno fatto

un viaggio nel tempo, hanno conosciuto alcuni santi e le loro peripezie... ora tocca a loro, alla loro vita di essere utile dove il Signore li ha messi. E anche se il "don" non è bene al corrente di quello strano orologio, ora, tornati in Oratorio, si tratta di "diventare santi sul posto", dopo aver imparato tante cose non solo dal Corso Animatori, ma dall'esperienza fatta e dalla novità dell'avventura.

Grazie a te, Oratorio, che ci offri la possibilità di assumerci le nostre piccole responsabilità nel cammino della nostra crescita.

Gli Animatori/trici

17-23 luglio: CASTIONE **DELLA PRESOLANA VACANZA IN MONTA-GNA PER GLI ORATO-**RI

In questa settimana PRESENZA DI DON NAN-DO IN UFFICIO A BEVE-**RATE:** Lunedi 11.07 ore 11.00-12.00 e Sabato 16.07 ore 9.00-10.00